lettere all'Unità

6 km. di montagna con un bimbo in braccio per portare la parola del PCI

Cara Unità,

sono uno dei candidati nella lista del PCI per le elezioni del Consiglio regionale Friuli-Venezia Giulia che si svolgeranno il 10 maggio p.v. Giovedì 9 c.m. la mia Federazione — quella di Udine — mi mandò a fare il comizio a Maserolis, paese montano del comune di Torreano, tristemente noto dalla cronaca dei giornali per la sua miseria e per lo stato di abbandono in cui fu lasciato da sempre dalle autorità comunali e provinciali. Questo paese si trova lontano dalla mia zona ed è comprensibile che io non conosca i suoi abitanti. Perciò il giorno in cui fui mandato a tenere il comizio, cercai di trovare un compagno di Torreano, conosciuto nel paese, perchè mi accompagnasse. Anche se a Torreano ci sono molti bravi compagni, mi era difficile trovare un accompagnatore, dato che tutti sono costretti a lavorare fuori zona. Allora mi presentai dal vecchio compagno Gelindo Sabbadini, di anni 59, pensionato ed invalido del lavoro (soffre di asma acuta, poveretto), per pregarlo di accompagnarmi nel sopra nominato paese, che lui conosce bene.

Il Sabbadini vive a Torreano, solo, con la moglie. Il suo figlio unico è emigrato in Svizzera con la propria consorte per motivi di lavoro, ed ha lasciato ai vecchi nonni un bambino di cinque mesi. Quando il Sabbadini ha visto che non ho potuto trovare alcun accompagnatore, ha preso in braccio il piccolo di cinque mesi ed ha fatto con me sei chilometri di montagna per presentarmi alla gente di quel paese, per portare a quegli abitanti, sperduti tra le montagne ed abbandonati da Dio e dagli uomini l'incoraggiante voce del PCI.

Vi prego di pubblicare la presente, perchè l'esempio del vecchio e ammalato compagno Sabbadini possa servire d'insegnamento e di incoraggiamento a molti giovani sani e robusti.

ISIDORO PREDAN
Grimacco (Udine)

Ritorna sui « salti di classe », ma per quest'anno non saranno aboliti

Cari amici,

faccio seguito alla mia lettera da voi pubblicata nell'edizione di venerdì, sotto il titolo « Salti di classe » *(rubrica Risposte ai lettori).*

Vi ringrazio anzitutto di aver preso sollecitamente in esame l'argomento, e sono ovviamente del tutto d'accordo sulla opportunità di pervenire ad una normalizzazione della situazione scolastica, e sulla necessità di evitare favoritismi.

Mi permetto però di aggiungere che gli inconvenienti da me segnalati, e da Voi riconosciuti, potrebbero essere evitati, senza venire meno agli scopi da raggiungere (e questo è l'aspetto più importante!), mediante una graduale entrata in vigore della nuova regolamentazione. Si dovrebbe, insomma, fare in modo che coloro i quali avevano in animo di fruire per i prossimi esami delle norme finora in vigore (o ne avevano già fruito in passato e si trovano perciò in anticipo rispetto ai nuovi limiti d'età) non vengano a perdere quello che avevano seminato.

In definitiva questa situazione si protrae ormai da anni; non è danneggiando all'improvviso tanti padri di famiglia che si rimette in sesto la scuola. Chi ha fatto già preparare privatamente i figli, togliendosi il pane dalla bocca nella speranza di accelerare il corso degli studi, non deve essere punito attraverso una disposizione che, pur essendo necessaria e giusta, capovolge di colpo ed al termine di un anno scolastico, una situazione che procede da decenni. Si realizzi pure il programma da raggiungere, ma senza demolire ciò che faticosamente si è cercato di costruire in ogni famiglia! Mi pare che, in conclusione, una norma transitoria che tenga conto di queste esigenze, risponderebbe al principio di una equa valutazione generale del problema.

Non vorrei apparire, per queste considerazioni, poco sensibile ad un argomento di cui è evidente la importanza e la portata, ma mi sembra che dov'è possibile conciliare le esigenze dei « piccoli » con i fini da raggiungere, non dovrebbero sussistere dubbi sulla scelta.

G. NANETTI
(Roma)

Come probabilmente il nostro lettore avrà visto, il ministero della P.I. ha annullato le disposizioni, cui egli si riferiva nella sua precedente lettera (pubblicata venerdì scorso nella pagina della scuola), mantenendo lo *status quo* anche per quest'anno. Questa *macchina indietro* trova una oggettiva giustificazione appunto negli inconvenienti verificatisi in seguito al l'emanazione tardiva delle prime disposizioni (che non si sarebbero avuti, peraltro, se fossero state prese tempestivamente) » Ciò convalida l'ipotesi che il ritardo non sia stato casuale. Vogliamo augurarci comunque — e il nostro cortese corrispondente sarà d'accordo — che almeno a partire dal prossimo anno scolastico sia regolamentata definitivamente tutta la materia, in modo che nessun privilegio, in questo campo, venga lasciato alla scuola privata (confessionale), a tutto danno della scuola pubblica. Con questa breve nota riteniamo di aver risposto anche ad alcuni altri lettori che nel frattempo avevano scritto sullo stesso argomento.

Solo la facoltà di soffrire per una classe di egoisti

Cara Unità,

la trasmissione dedicata alla guerra del '15-'18 che la RAI ha messo in onda sul programma nazionale alle ore 22, mi sollecita ad unire la mia voce a quella dei tanti combattenti d'allora che si sono rivolti a me.

Ti scrivo soprattutto per sottolineare il contrasto tra la giusta funzione della RAI nel portare alla conoscenza delle nuove generazioni, oltre quel momento della storia italiana, quanto i lavoratori di tutta Italia — arruolati per combattere una guerra di cui, nella maggior parte dei casi, non ne conoscevano i fini ma solo la retorica patriottarda — hanno sofferto tra la mota delle trincee, con la tragica prospettiva di una morte non solo per arma da fuoco, ma per fame, epidemia o gas asfissiante, ed il riconoscimento a quei cittadini rimasti (che allora soffrirono in maniera che sembra impossibile ad un essere umano) sempre rimandato da un ministro della Difesa di una Repubblica che si dice democratica e fondata sul lavoro.

E molti di questi cittadini italiani, di questi ex combattenti, pur non avendo dato la vita a quella patria che si dimostrò tanto avara da divenire fascista, hanno perduto, fra la guerra '15-'18 e quella libica, nove anni della loro gioventù e del loro lavoro.

Non faccia promesse il ministro Andreotti. Dica sinceramente che finchè le forze sicuramente democratiche che si richiamano al socialismo, siano esse marxiste o cattoliche, saranno vincolate dai ricatti o tenute fuori da strumentali delimitazioni dalla direzione del Paese, oggi come ieri, i miracoli economici o le congiunture difficili saranno pagate sempre dai lavoratori e che a questi sarà dato solo la facoltà di combattere, di soffrire, di morire per una classe di egoisti.

LUIGI TIEZZI
(Firenze)

Anni fa vi scoppiò un'epidemia di poliomielite: perchè non provvede il Comune di Roma?

Caro direttore,

qualche anno fa Casalotti è stato un centro colpito dalla poliomielite col verificarsi anche di casi mortali. Noi che abitiamo qui attribuiamo il diffondersi di questa tremenda infezione alla mancanza di fognature, e di conseguenza agli scarichi scoperti che attirano migliaia e migliaia di insetti (zanzare e mosche), particolarmente nella stagione calda.

Nella via dove io abito (Via Plautilla 30) scorrono tre fogne scoperte e già, con queste prime giornate di sole, l'aria è irrespirabile e gli insetti ci sono a nuvole.

Gli abitanti mi dicono che sono stati fatti dei reclami all'Ufficio di Igiene, ma senza esito alcuno. Eppure qui si rilasciano licenze di vario genere senza preoccuparsi di dove andranno a finire gli scarichi dei nuovi esercizi.

Non voglio dire con ciò che tutti gli esercizi siano nelle stesse condizioni, quello che è certo è che le fogne mancano e quelle esistenti terminano alle spalle dell'ultima casa di via Plautilla e ammorbano l'aria.

Perché non si provvede?

CORRADO BUSATO
(Roma)

Non aggravato

Cara Unità,

ho 44 anni e sono ammogliato. Nel 1940 ho partecipato alla guerra alla frontiera con la Francia e poi fui spostato sul fronte greco, dove fui ferito riportando l'amputazione dell'avambraccio destro, sopra il terzo inferiore; la perdita di 15 denti, varie ferite facciali e alla spalla destra, e successivamente, ebbi l'occhio sinistro colpito da congiuntivite cronica.

Attualmente percepisco una misera pensione di 45.000 lire mensili. Nel mese di ottobre u.s., all'incirca dopo 20 anni dalle ferite riportate, a causa delle aggravate condizioni fisiche, ho inoltrato domanda al Ministero del Tesoro (Direzione generale delle Pensioni di guerra) per visita collegiale alla quale sono stato sottoposto il 3 aprile scorso. La Commissione della Torretta di Napoli, mi ha infatti riscontrato: « Gravità I/E dentulia completa 2 - 0 - 0; congiuntivite cronica, irite intermepropria; lievi esiti flogosi endotimpanica bilaterale, otite con forature e mancanza di 28 denti ».

Il signor colonnello medico Vittorino, presidente della Commissione, alla fine della visita sentenziò che le infermità non presentavano aggravamento di sorta alcuno, ragion per cui era spiacente dover riproporre la medesima categoria.

Lascio immaginare quali furono le mie rimostranze di fronte ad una risposta di questo tipo, e trovandomi in un reale e constatato peggioramento delle mie condizioni fisiche. Soltanto dopo le mie rimostranze, il signor colonnello, infine, rettificò la decisione assegnandomi la tabella B per due anni ottava categoria.

Sono questi i trattamenti economici e morali che chi dirige il paese riserva a noi poveri mutilati?

GIOVANNI PALUMBO
Venafro (Campobasso)

Invece del benessere la « catena della fortuna »

Cara Unità,

navigando in cattive acque, l'attuale governo, cosidetto di centro-sinistra, non sa più a quale « rampino » aggrapparsi per affrontare la situazione economica italiana e « risanare » il bilancio. O meglio, a un « rampino » si aggrappa ed è quello della gente che vive del proprio lavoro alla quale si chiede di lavorare di più e di pretendere meno.

In questa situazione meraviglia non poco la « catena della fortuna » lanciata da un ente paragovernativo, certamente controllato dal ministro delle Finanze, cioè l'Enalotto.

Molti italiani avranno ricevuto la lettera con la relativa scheda, quindi sanno già di cosa si tratta. Per i restanti spiegherò di che cosa si tratta: vengono spedite le lettere con uno slogan che invita il popolo a giocare le tre schedine dell'Enalotto, contenute nella lettera stessa, dando al popolo la speranza di una buona vincita, forse in sostituzione di un buon e reale tenore di vita.

La morale della favola, cara Unità, è che un governo il quale parla di austerità dovrebbe impedire una simile propaganda. Tra le spese superflue da sopprimere ci sarebbero anche quelle dell'Enalotto e del Totocalcio, ma quando non si dà una prospettiva reale di benessere al popolo, bisogna pure inventare il surrogato: basta la speranza della ricchezza, che importa poi se manca un benessere quotidiano e reale?

FRANCESCO MIGNOTTI
Matelica (Macerata)

Le cose che i sovietici non impareranno da noi

Cara *Unità*,

sono uno degli innumerevoli visitatori della Mostra industriale e commerciale sovietica effettuata recentemente a Genova. Dettagliare le impressioni avute dalla visita in breve spazio è impossibile. Dirò solo che si è constatato come in pochi anni di esistenza lo Stato sovietico abbia compiuto uno sviluppo incredibile in tutti i campi; e una persona libera da prevenzioni non può che rimanere impressionata e provare, per quel popolo e il suo ordinamento sociale, la più viva simpatia.

Sembra però che un certo numero di visitatori non abbia adoperato questo obiettivo metro di giudizio. Ciò risulta dalle impressioni scritte negli appositi albi. Infatti troviamo frasi di questo genere: « Avete molto copiato »; oppure: « Avete ancora molto da imparare », da noi, si intende, depositari della civiltà occidentale e del mondo libero.

Il tutto immagino accompagnato da relativo sorriso di tolleranza e di altezzosa superiorità.

A parte il fatto che tutti hanno sempre qualcosa da imparare dagli altri — e ritenere il contrario sarebbe semplicemente presunzione e vuota vanità — forse qualcosa questi « pensatori » potrebbero insegnare se solo per un momento si degnassero di scendere dal loro piedistallo di sicurezza e albagia. Potrebbero, ad esempio, delegare un certo signor Cesare Mastrella, coadiuvato strettamente da altri signori presi per l'occasione, poniamo, dal Centro nazionale energia nucleare, oppure dall'Istituto superiore di Sanità e insegnare loro come si possono far rendere ottimamente sia gli uffici doganali che i predetti enti. Nessuno potrà negare competenza in materia; affermare il contrario sarebbe pura calunnia.

Inoltre potrebbero far capire loro il particolare potere nutritivo delle sostanziose e dolci banane, o magari perché no? dare alcuni consigli circa la costruzione di aeroporti.

Naturalmente questo clima di insegnamento dovrebbe essere coronato (magari con apposita conferenza a parte) per insegnare il modo più spiccio per spedire all'altro mondo prima del tempo i poveri e i vecchi lavoratori, localmente conosciuti come pensionati dell'Istituto nazionale della Previdenza sociale.

Come vedete, cosette di poco conto, ma che, se fatte a modo, servono a salvare e la patria e il sistema della libertà.

RENATO CAVACIOCCHI
(Genova)

Perchè non si istituisce un canale TV per DC e Vaticano?

Signor direttore,

sento in giro, in ogni casa, e sul lavoro un vivo malcontento per come si comporta la Televisione. Da parecchi mesi i programmi annunciati cambiano da un'ora all'altra. Chi paga le tasse avrà pure il diritto di vedere ciò che gli piace quando gli viene annunciato il programma. Invece sembra che in Italia i padroni della TV siano la DC, il governo e il Vaticano. Io sono un cristiano come tanti, ma mi pare esagerata, anzi insopportabile la propaganda in fatto di religione cattolica per radio e TV. Non passa giorno che ti tocca vedere di queste cose che già hanno stancato tutti i nostri sensi. Per lo meno, fossero tanto intelligenti da lasciare libero un canale per gli altri spettacoli. No, spesso, li uniscono e così o mangi questa minestra o salti dalla finestra.

ITALO VERONESI
(Ferrara)

---

schermi e ribalte

Bohème all'Opera

Oggi, alle 21, replica fuori abbonamento della « Bohème » di G. Puccini (rappr. n 57), diretta dal maestro Oliviero De Fabritiis e interpretata da Mietta Sighele, Jolanda Meneguzzer, Antonio Galiè, Antonio Boyer, Raffaele Ariè e Guido Guarnera. Maestro del coro Gianni Lazzari.

Giovedì 23, alle ore 21, in abbonamento alle seconde serali e speciale per studenti, replica del « Mandarino miracoloso » di Bartók-Parlic; « Il contratto » di Mortari e « Il tabarro » di Puccini, diretti dal maestro Francesco Molinari Pradelli.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA Giovedì 23 aprile al teatro Eliseo l'Orchestra da camera di Stoccarda eseguirà: « L'arte della fuga » di Bach (tagliando n. 23) per la stagione dell'Accademia Filarmonica Romana

AULA MAGNA Domani alle 21,15 (in abbonamento n 23) Quartetto Parrenin. In programma musiche di Berio, Mayuzumi, Maderna, Carter.

DEI SERVI (Via del Mortaro n 22) Domani alle 17,30: Concerto della Lega Fiumana di Roma dell'orchestra d'archi G. Tartini, diretto da Nino Serdoz, con il flautista Nicola Pugliese, musiche di Scarlatti, Corelli, Locatelli, Bach, Vivaldi, Boccherini.

FOLK STUDIO (Via Garibaldi 58) Domani a sabato alle 22 Sabato alle 17 per i giovani, domenica alle 17,30: Musica classica, folkloristica, jazz, blues.

TEATRI

ARLECCHINO (Via S Stefano del Cacco 16 Tel 688 569) Domani alle 21,30 la C.ia di prosa diretta da Dino Pascutti presenta la novità « La rivolta dei giovani » di Rocca: « Vita privata di Bob Bellafronte » di De Maria; « La sposa cristiana » di Terron con Tiziana Casetti, Laura Gianoli, Gianni Musy, Enzo Cerusico, S. Pellegrino; regia Luigi Pascutti

DELLA COMETA (Tel 673763) Da mercoledì 29 alle 21,15 Filippo Crivelli presenta: « Milly » nel suo spettacolo di canzoni vecchie e nuove. Al pianoforte Franco Barbalonga

DELLE ARTI Riposo. Sabato alle 21,30 C.ia Marisa Mantovani, Enzo Tarascio con U. Caldeira, H Bradley, C. Enrici, F. Santelli, E Valgoi in: « La P... rispettosa » di J. P. Sartre e « Esecuzione capitale » di C. Novelli. Regia Tarascio

ELISEO Alle 20,30 familiare « Vita di Galileo » di Bertolt Brecht con Tino Buazzelli; regia Giorgio Strehler

PALAZZO SISTINA Alle 21,15: Errepi e Lars Schmidt presentano Della Scala, Gianrico Tedeschi, Mario Carotenuto in « My Fair Lady » da Pigmalione di Shaw; riduzione e canzoni di A. Lerner; musiche di F. Loewe; versione italiana di Suso Cecchi e Fedele d'Amico

PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA Alle 22 Marina Lando e Silvio Spaccesi con A. Busoni, F. Marrone, Valle, G. Raffaelli, presentano: « Il petto e la coscia » di Montanelli; « La cruna dell'ago » di Vasile, « Anatomia di un matrimonio » di Zito; regia Righetti

QUIRINO Alle 21 il Teatro Stabile di Torino presenta: « Le mani sporche » di Jean Paul Sartre con Gianni Santuccio e Giulio Bosetti. Regia Gianfranco De Bosio.

RIDOTTO ELISEO Alle 21,15: « Delitti per un'ombra » di V Malmain e B Macej

ROSSINI Riposo per impegni televisivi. Domani alle 21,15 la C.ia del Teatro di Roma di Checco Durante, Anita Durante e Leila Ducci in: « Il galletto ha fatto chichirichì » di V. Faini. Regia C. Durante. Ultime repliche.

SATIRI (Tel 565 325) Alle 21,30 la C.ia del teatro di Oggi con: « La curva » e « La grande invettiva » di Tankred Dorst con D Michelotti, G Donnini N Riviè A Lelio. Regia Pascutti. Ultima settimana.

TEATRO PANTHEON (Via Beato Angelico, 32 - Collegio Romano) Sabato alle 16,30 le marionette di Maria Accettella presentano « Cappuccetto Rosso » di Accettella e Ste. Regia I. Accettella

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE Emulo di Madame Toussand di Londra e Grevvin di Parigi. Ingresso continuato dalle 10 alle 22

INTERNATIONAL L. PARK (Piazza Vittorio) Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio

VARIETÀ

AMBRA JOVINELLI (713 306) Attacco alla base spaziale e rivista Montana e Marotta A

CENTRALE (Via Celsa 6) Il sicario, con B Lee e rivista Deny Durano (VM 16) DR

LA FENICE (Via Salaria 45) Pionieri del West, con V Mayo e rivista Nino Lembo A

VOLTURNO (Via Volturno) Jeff Gordon il diabolico detective, con E. Costantine e rivista Giusti G

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel 352 153) Far West, con T Donahue (ap 15,30 ult. 22,50) A

ALHAMBRA (Tel 783 792) Lawrence d'Arabia con Peter O'Toole (alle 14,30-18,30-22,30) DR

AMBASCIATORI (Tel 481 570) Gli Argonauti con T Armstrong (ap. 15,30 ult. 22,50) SM

AMERICA (Tel 586 168) Far West, con T Donahue (ap 15,30 ult. 22,50) A

ANTARES (Tel 890 947) I dieci comandamenti, con C Heston (alle 14,20-18,10-22) SM

APPIO (Tel 779 638) Spionaggio a Gibilterra, con G Barray G

ARCHIMEDE (Tel 875 567) The Prize (alle 16,30-19,10-22)

ARISTON (Tel 353 230) Finchè dura la tempesta (ult 22,50) J Mason DR

ARLECCHINO (Tel 358 654) Il braccio sbagliato della legge con P. Sellers (alle 16,05-18,10-20,20-23) SA

ASTORIA (Tel. 870.245) Monsieur Cognac, con T Curtis S

AVENTINO (Tel 572 137) Spionaggio a Gibilterra, con G. Barray (ap 15,40 ult. 22,40) G

BALDUINA (Tel 347 592) Letti separati, con L. Remick SA

BARBERINI (Tel 471 707) Becket e il suo re, con Peter O'Toole (alle 16,19-15-22,45) DR

BOLOGNA (Tel 426 700) Il sepolcro d'acqua

BRANCACCIO (Tel 735 255) Letti separati, con L Remick SA

CAPRANICA (Tel 672 465) La pistola sepolta con G Ford (alle 15,45-18,35-20,40-22,45) A

CAPRANICHETTA (672 465) Frenesia dell'estate, con Vittorio Gassman (alle 15,45-18,15-20,30-22,45) C

COLA DI RIENZO (350 584) La donna scimmia, con U Tognazzi (alle 16-18,15-20,20-22,50) SA

CORSO (Tel 671 691) Il silenzio, con I. Thulin (alle 15,30-17,05-19-20,55-22,50) L. 1200 DR

EDEN (Tel 380 188) Gli Argonauti, con T. Armstrong SM

EMPIRE (Viale Regina Margherita Tel 847 719) Il dottor Stranamore, con P Sellers (alle 15,30-18,10-20,35-22,50) SA

EURCINE (Palazzo Italia all'EUR Tel 5 910 986) Sotto l'albero Yum Yum, con J Lemmon (alle 15,45 - 18,05 - 20,25-22,55) (VM 18) SA

EUROPA (Tel 865 736) Insieme a Parigi, con A. Hepburn (alle 15,45-18-20,15-22,50) S

FIAMMA (Tel 471 100) Gli animali (prima) (alle 15,30-17,10-19-20,40-22,50)

FIAMMETTA (Tel 470 464) Riposo

GALLERIA (Tel 673 267) Le tardone, con W Chiari SA

GARDEN (Tel 582 848) La donna scimmia, con Ugo Tognazzi SA

GIARDINO (Tel 894 946) Letti separati, con L. Remick SA

MAESTOSO (Tel 786 086) Gli Argonauti, con T Armstrong (ap. 15,30) SM

MAJESTIC (Tel 674 908) Europa: operazione strip-tease (ap. 15,30 ult. 22,50) (VM 18) DO

MAZZINI (Tel 351 942) Pinocchio DA

METRO DRIVE-IN (6 030 191) Intrigo a Stoccolma con Paul Newman (alle 19,45-22,45) G

METROPOLITAN (689 400) Se permettete parliamo di donne, con V Gassman (alle 16-18,25-20,40-23) (VM 18) SA

MIGNON (Tel 869 493) Gun Point: terra che scotta, con F Mc Murray (alle 15,30-17-18,50-20,40-22,30) A

MODERNISSIMO (Galleria S Marcello Tel 640 445) Sala A: Intrigo a Stoccolma con P Newman G. Sala B: Monsieur Cognac con T Curtis S

MODERNO (Tel 460 285) Compagnia di codardi? con G Ford SA

MODERNO SALETTA La donna scimmia con U Tognazzi SA

MONDIAL (Tel 834 876) Spionaggio a Gibilterra, con G. Barray G

NEW YORK (Tel 780 271) Far West con T Donahue (ap 15,30 ult. 22,50) A

NUOVO GOLDEN (755 002) Le tardone, con W Chiari SA

PARIS (Tel 754.368) Adorabile idiota, con B Bardot (alle 15,30-18,15-20,30-22,50) SA

PLAZA (Tel 681 193) Tom Jones con A Finney (alle 15,30-17,40-20-22,45) (VM 14) SA

QUATTRO FONTANE (Telefono 470 265) I due capitani, con C Heston (ult. 22,50)

QUIRINALE (Tel 462 653) Il pelo nel mondo (16-18,35-20,40-22,45) DO

QUIRINETTA (Tel 670 012) Sotto l'albero Yum Yum, con J Lemmon (alle 16-18 - 20,15 - 22,50) (VM 18) SA

RADIO CITY (Tel 464 103) Far West, con T Donahue (ap 15,30 ult. 22,50) A

REALE (Tel 580 234) Lawrence d'Arabia, con Peter O'Toole (alle 14,30-18,30-22,30) DR

REX (Tel 864 165) Il giovedì, con W. Chiari S

RITZ (Tel 837.481) Lawrence d'Arabia, con Peter O'Toole (alle 14,30-18,30-22,30) DR

RIVOLI (Tel. 460 883) Fellini 8.1/2, con M Mastroianni (alle 16,45-19,30-22,40) DR

ROXY (Tel 870 504) La pistola sepolta con G Ford (alle 16,15-18,45-20,45-22,50) A

ROYAL (Tel 770 549) La conquista del West (in cinerama) (alle 15-18,30-22,15) DR

ROYAL CINERAMA
LA CONQUISTA DEL WEST
OGGI VALIDITA' ENAL
L. 800

SALONE MARGHERITA (Telefono 671 439) Cinema d'essai: Il 7. sigillo di I Bergman DR

SMERALDO (Tel 351 581) Le 5 mogli dello scapolo, con D Martin SA

SUPERCINEMA (Tel 485 498) Due minuti per decidere, con E Costantine (alle 16 - 18,45 - 20,55-23) G

TREVI (Tel 689 619) Ieri oggi domani con S Loren (alle 15,30-17,30-20,15-23) SA

VIGNA CLARA (Tel 320 359) Sotto l'albero Yum Yum, con J Lemmon (alle 16-18,15-20,30-22,45) (VM 18) SA

Seconde visioni

APRILA (Tel 8 380 718) L'assalto degli apaches A

AIRONE (Tel 727 193) L'ape regina, con M Vlady (VM 18) SA

ALASKA Un buon prezzo per morire, con L Harwey DR

ALCE (Tel 832 648) Capitan Simbad, con P Armendariz A

ALCYONE (Tel 8 380 930) Alle donne ci penso io, con F. Sinatra C

ALFIERI (Tel 290 251) Pinocchio DA

ARALDO (Tel 250 156) L'assalto degli apaches A

ARGO (Tel 434 050) Il falso traditore, con William Holden DR

ARIEL (Tel 530 521) Noi siamo le colonne, con Stanlio e Ollio C

ASTOR (Tel. 6.220.409) Pinocchio DA

ASTRA (Tel 848 326) Sexy magico (VM 18) DO

ATLANTIC (Tel 7 610 656) Pinocchio DA

ALBA (Tel. 570 855) Riposo

AUGUSTUS (Tel 655 455) Jeff Gordon diabolico detective con E Costantine G

AUREO (Tel. 880 606) Mare matto, con G. Lollobrigida (VM 18) SA

AUSONIA (Tel 426 160) I quattro cavalieri dell'Apocalisse, con G. Ford DR

AVANA (Tel 515 597) L'impero dei gangsters G

BELSITO (Tel 340 887) La pantera rosa, con P Sellers SA

BOITO (Tel 8 310 198) La ragazza più bella del mondo, con D. Day SA

BRASIL (Tel 552 350) Silvestro gattotardo DA

BRISTOL (Tel 7 615 424) I due mafiosi, con Franchi e Ingrassia C

BROADWAY (Tel 215 740) Vino, whisky e acqua salata, con R Vianello C

CALIFORNIA (Tel 215 266) I re di Roma SM

CINESTAR (Tel 789 242) Due mattacchioni al Moulin Rouge, con Franchi e Ingrassia C

CLODIO (Tel 355 657) La bandiera sventola ancora A

COLORADO (Tel 6 274 207) Il ranch delle tre campane, con J Mc Crea A

CORALLO (Tel 2 577 297) L'incredibile spia, con M Hamilton SA

CRISTALLO (Tel 481 336) Capitan Simbad, con P. Armendariz A

DELLE TERRAZZE Per soldi o per amore, con K Douglas SA

DEL VASCELLO (Tel 588 454) L'ultima notte a Warlock, con H Fonda A

DIAMANTE (Tel. 295 250) Sherlock Holmes, con C. Lee G

DIANA (Tel 780 146) Scandali nudi (VM 18) DO

DUE ALLORI (Tel. 278.847) Il segreto di Budda, con K. Hogno.

ESPERIA (Tel 582 884) Capitan Simbad, con P. Armendariz A

ESPERO (Tel 893 906) Il gigante, con J. Dean DR

FOGLIANO (Tel 8 319 541) L'uomo della valle, con George Montgomery A

GIULIO CESARE (353 360) Jeff Gordon diabolico detective, con E Costantine G

HARLEM Riposo

HOLLYWOOD (Tel 290 851) Dove val sono guai, con J. Lewis C

INDUNO (Tel 582 495) La notte del delitto, con R Chamberlein DR

ITALIA (Tel 846 030) Silvestro e Gonzales matti e mattatori DA

JOLLY I fuorilegge del matrimonio, con U. Tognazzi (VM 18) DR

JONIO (Tel 880 203) Il ranch delle tre campane, con J. Mc Crea A

LEBLON (Tel 552 344) Un paladino alla corte di Francia, con S Gabel SM

MASSIMO (Tel 451 277) Irma la dolce, con S Mc Laine (VM 18) SA

NEVADA (ex Boston) Geronimo, con C. Connors A

NIAGARA (Tel 6 273 247) I tre del Texas, con T. Tryon A

NUOVO I due mafiosi, con Franchi e Ingrassia C

NUOVO OLIMPIA Cinema selezione: I nuovi angeli di Gregoretti (VM 16) SA

OLIMPICO (Tel 303 639) Scandali nudi (VM 18) DO

PALAZZO (Tel 491 431) Il falso traditore, con William Holden DR

PALLADIUM (Tel 555 131) L'angelo del ring DR

PRINCIPE (Tel 352 337) Sedotta e abbandonata, con S Sandrelli SA

RIALTO (Tel. 670 763) La cuccagna, con D Turri (VM 18) SA

RUBINO L'impero dell'odio A

SAVOIA (Tel 865 023) Codice Z X 3 controspionaggio con P Van Eyck DR

SPLENDID (Tel 620 205) La steppa, con C. Vanel DR

STADIUM (Tel 393 280) Due mattacchioni al Moulin Rouge, con Franchi e Ingrassia C

SULTANO (P.za Clemente XI) Colpo grosso al casinò, con J. Gabin G

TIRRENO (Tel 573 091) Brenno nemico di Roma SM

TUSCOLO (Tel 777 834) Il territorio dei fuorilegge, con C Mc Donald A

ULISSE (Tel 433 744) Casablanca, con I. Bergman DR

VENTUNO APRILE (Telefono 8 644 577) Il treno del sabato, con G Moll (VM 18) SA

VERBANO (Tel 841 195) Sangue e arena, con R Hayworth S

VITTORIA (Tel 578 736) Il giovedì, con W. Chiari S

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

Terze visioni

ACILIA (di Acilia) Eva, con J. Moreau (VM 18) DR

ADRIACINE (Tel. 330.212) Tarzan in India, con J. Mahoney A

ANIENE (Tel 890 817) Avventure di caccia del prof. De Paperis DA

APOLLO (Tel 713 300) Golia e il cavaliere mascherato A

AQUILA Riposo

ARENULA (Tel 653.360) Contrabbando a Shangay A

ARIZONA Riposo

AURELIO Riposo

AURORA (Tel. 393.269) La vincita dell'uomo invisibile, con J. Hall G

AVORIO (Tel 755.416) Gioventù di notte, con M. Noel DR

CAPANNELLE Hitler non è morto, con P Meurisse DR

CASSIO Le vergini, con S Sandrelli (VM 18) SA

CASTELLO (Tel 561.767) Canzoni nel mondo M

COLOSSEO (Tel 736 255) Il padrone del mondo, con Vincent Price A

DELLE MIMOSE (Via Cassia) Ferragosto in bikini M

DEI PICCOLI Riposo

DELLE RONDINI Il leggendario X-15, con C. Bronson A

DORIA (Tel 317.400) Norman astuto poliziotto, con J. Jayne C

EDELWEISS (Tel. 334.905) Clementine Cherie, con R Pavone C

ELDORADO Le astuzie di una vedova con S Jones S

FARNESE (Tel 564 395) Tra due fuochi, con R Mitchum DR

FARO (Tel. 520 790) Per soldi o per amore, con K Douglas SA

IRIS (Tel 865 536) La ragazza che sapeva troppo, con L. Roman G

MARCONI (Tel. 740.796) Sentieri selvaggi, con J. Wayne A

NOVOCINE (Tel. 586.235) OSS 117 segretissimo G

ODEON (Piazza Esedra, 6) L'uomo del Texas, con W. Parker A

ORIENTE Viaggio nell'interspazio A

OTTAVIANO (Tel. 358 059) Il cucciolo, con G. Peck S

PERLA La maschera di porpora, con T. Curtis A

PLANETARIO (Tel. 489 758) Poker col diavolo, con M. Morgan DR

PLATINO (Tel 215.314) Universo proibito (VM 18) DO

PRIMA PORTA (Tel 7.610.136) Pierino la peste, con A Lartigue SA

REGILLA I figli del deserto A

RENO (già LEO) I compagni, con M Mastroianni DR

ROMA (Tel. 733 868) Suspense, con D Kerr (VM 16) DR

SALA UMBERTO (Tel 674.753) Dan il terribile, con R Hudson A

TRIANON (Tel. 780 302) Delitto in pieno sole, con Alain Delon G

Sale parrocchiali

ALESSANDRINO Riposo
AVILA Riposo
BELLARMINO Riposo
BELLE ARTI Riposo
COLUMBO L'artiglio della pantera A
COLUMBUS Riposo
CRISOGONO Riposo
DELLE PROVINCIE Riposo
DEGLI SCIPIONI Riposo
DON BOSCO Paperino sul piede di guerra DA
DUE MACELLI Chiuso per restauro
EUCLIDE Riposo
FARNESINA Riposo
GIOVANE TRASTEVERE Riposo
GERINI Riposo
LIVORNO Riposo
MEDAGLIE D'ORO Riposo
MONTE OPPIO Riposo
NOMENTANO Riposo
NUOVO DONNA OLIMPIA Riposo
ORIONE Cento donne e un caporale C
OTTAVILLA Riposo
PAX Riposo
PIO X Riposo
QUIRITI La frusta nera di Zorro A
RADIO Riposo
REDENTORE Riposo
RIPOSO Riposo
SALA CLEMSON Riposo
SALA ERITREA Riposo
SALA PIEMONTE Riposo
SALA S. SATURNINO Riposo
SALA S. SPIRITO Spettacoli teatrali
SALA TRASPONTINA Riposo
SALA URBE Riposo
SALA VIGNOLI Riposo
S. BIBIANA Riposo
S. FELICE Riposo
SAVERIO Riposo
SAVIO Riposo
TIZIANO Riposo
TRIONFALE La giungla del quadrato, con T Curtis DR

VIRTUS Riposo

LOCALI CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZIONE AGIS-ENAL: Alba, Alrone, America, Archimede, Arenula, Argo, Ariel, Astoria, Astra, Atlantic, Augustus, Aureo, Ausonia, Avana, Balduina, Belsito, Boston, Brancaccio, Brasil Broadway, California, Castello, Cinestar, Clodio, Colorado, Corso, Cristallo, Del Vascello, Diana, Doria, Due Allori, Eden, Eldorado, Espero, Garden, Giulio Cesare, Hollywood, Induno, Iris, Italia, La Fenice, Majestic, Mignon, Mondial, New York, Nuovo, Nuovo Golden, Nuovo Olimpia, Oriente, Ottaviano, Planetario, Plaza, Prima Porta, Principe, Quirinetta, Reale, Rex, Rialto, Roxy, Royal, Sala Umberto, Salone Margherita, Stadium, Tuscolo, Traiano di Fiumicino, Vittoria. TEATRI: Eliseo, Piccolo di Via Piacenza, Ridoto Eliseo, Rossini, Satiri, Sistina.

OGGI in anteprima al FIAMMA
UNO SPETTACOLO STUPEFACENTE - UN FILM ORIGINALE E APPASSIONANTE
IN 100 MINUTI QUEST